



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2019/2020. Scuola Secondaria di primo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO AG 32

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Colpisce la distanza tra i Comuni del Sud e del Nord rispetto alla spesa nel settore socio-assistenziale. A fronte di una media nazionale di 92 euro pro capite, ampiamente superata dalla maggior parte dei Comuni del Centro-Nord, i Comuni del Sud spendono appena 38 euro per abitante e la Calabria tocca il punto più basso con una spesa di 27 euro. Analizzando i dettagli della spesa e le classi di utenza, si nota come le differenze più eclatanti tra Mezzogiorno e Centro-Nord non sono tanto nelle spese finalizzate agli interventi specifici per gli immigrati, quanto nelle spese riservate a famiglia e minori (37 euro pro capite al Sud contro una media di 120 euro al Centro-Nord), per la cura dei disabili (448 euro al Sud contro più di 2.000 euro pro capite nel resto del Paese) e degli anziani (46 euro al Sud a fronte di oltre 100 euro nel Centro-Nord). Inoltre, oltre due terzi delle persone e delle famiglie in condizione di povertà relativa sono concentrati nel Mezzogiorno e la percentuale di famiglie con disabili è più elevata al Sud che al Centro-Nord. Mentre sulle spese relative agli immigrati si poteva sostenere che le più basse risorse economiche messe in campo dai Comuni del Mezzogiorno sono in parte da imputare a una minore popolazione straniera residente, sulle altre spese socio-assistenziali è vero il contrario: nei Comuni del Sud si spende meno pur in presenza di maggiore bisogno.

(Da: Campomori Francesca, *Quando la cittadinanza diventa locale: immigrazione e diritti sociali in Italia*. CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza)

-
- 1** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
Stando a quanto affermato nel testo, quale dei seguenti dati è riportato correttamente?
- A** Per la cura dei disabili al Nord si spende meno di 1/5 di quanto si spende al Sud
 - B** Al Sud, per famiglie e minori, si spendono circa 2/3 di quanto si spende al Nord
 - C** Per la cura dei disabili al Sud si spende circa la metà di quanto si spende al Centro-Nord
 - D** Per la cura degli anziani al Sud si spende meno della metà di quanto si spende al Centro-Nord
 - E** Al Sud si spende circa 1/3 di quanto si spende al Centro-Nord per la cura degli anziani

-
- 2** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
La spesa nel settore socio-assistenziale:
- A** generalmente supera i 92 euro pro capite nei Comuni del Centro e del Nord
 - B** è in media superiore a 92 euro pro capite solo nei Comuni del Centro Italia
 - C** è in media di 92 euro pro capite nelle Regioni del Nord e del Centro Italia
 - D** mediamente è di 27 euro pro capite nei Comuni del Sud
 - E** mediamente è di 38 euro pro capite nei Comuni della Calabria

-
- 3** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?
- A** La bassa spesa in servizi socio-assistenziali al Sud non può essere in alcun modo analizzata in relazione alla spesa per i servizi agli immigrati, essendo due dati completamente diversi
 - B** La tesi per cui al Sud si spende meno per gli immigrati, perché vi risiedono in numero inferiore, è avallata dalla maggiore spesa in servizi socio-assistenziali per altre tipologie di utenti
 - C** A fronte di una maggiore popolazione in condizione di bisogno, al Sud la spesa per i servizi socio-assistenziali è più bassa che al Centro-Nord
 - D** Al Sud risiede una popolazione immigrata maggiore che al Centro-Nord e questo fa sì che la povertà relativa sia più alta
 - E** Al Centro-Nord c'è una minore popolazione in condizione di bisogno proprio perché la spesa socio-assistenziale è maggiore

-
- 4** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32**
Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?
- A** La povertà relativa è meno diffusa nel Centro-Nord piuttosto che nel Mezzogiorno
 - B** La popolazione straniera residente al Sud è numericamente inferiore alla popolazione straniera residente al Nord
 - C** Tra le persone in condizione di povertà, due su tre risiedono al Sud
 - D** La presenza di disabili è maggiore al Sud piuttosto che al Centro-Nord
 - E** Due terzi delle famiglie con disabili risiedono nel Mezzogiorno

5 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 32

Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta.

- A** Nel Mezzogiorno si spende più che nel Centro-Nord per gli immigrati e meno per la cura degli anziani e dei disabili
- B** Nel Mezzogiorno si spende più che nel Centro-Nord per le famiglie e i minori e meno per gli immigrati
- C** Nel Mezzogiorno si spende più che nel Centro-Nord per la cura dei disabili e degli anziani e meno per gli immigrati
- D** La differenza di spesa tra Centro-Nord e Sud non risiede tanto negli interventi per l'immigrazione, quanto nei servizi socio-assistenziali in generale
- E** Nel Mezzogiorno si spende più che nel Centro-Nord per gli immigrati e meno per famiglie, minori, disabili e anziani

BRANO AF 43

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La visione di un sacchetto della spazzatura non è di solito uno spettacolo capace di attirare l'attenzione. Neppure il fatto che quel sacco si trovasse all'interno di una banca avrebbe giustificato lo sbalordimento dei clienti se non fosse stato per un singolare dettaglio. Quel sacco di plastica parlava. Era entrato, da solo, nella filiale della Colorado National Bank di Fort Lupton. Si era avvicinato allo sportello del cassiere e dal suo interno era uscita una vocina tremula di donna: «Dammi subito i soldi o ti sparo». L'impiegato aveva finto di mettere mano ai soldi, mentre con il piede premeva il bottone dell'allarme silenzioso. Pochi secondi dopo, due sceriffi entravano in banca, e mentre uno puntava la pistola sul sacco, l'altro lo afferrava. Quello che trovò dentro era una donna alta un metro e 45, pesante appena 40 chili, identificata come Angela Martinez. Ma non era tutto: Angela Martinez aveva 74 anni. Angela era vedova e viveva da tre anni in una casa di riposo per poveri. Aveva una figlia e due nipotine che abitavano poco lontano, ma tre anni prima se ne era andata dalla casa della figlia perché aveva capito di essere un peso finanziario. Ma non aveva retto al distacco dalla figlia e dalle nipotine. Nelle ore di solitudine nella casa di riposo aveva messo a punto il suo audace piano: avrebbe rapinato una banca e sarebbe tornata da loro ricca. Ma come? L'idea le venne il giorno di Halloween. Un gruppo di bambini in costume si era presentato alla casa di riposo. Uno di loro era travestito da spettro, avvolto in un sacco nero della spazzatura e le vecchiette avevano finto di avere paura. Angela prese un sacco di plastica dal mucchio dei rifiuti sul marciapiedi. Se lo mise sulla testa, dopo avere aperto due fessure per le braccine e due buchetti per gli occhi. Era perfetto.

Lo sceriffo era in imbarazzo. L'avrebbe dovuta arrestare per tentata rapina, ma che cosa avrebbe scritto nel rapporto alla voce «arma»? Un sacchetto della spazzatura nero? Come avrebbe descritto il pericoloso malvivente? Una nonnetta tascabile?

Fu il giudice a trovare la soluzione. Ha condannato Angela a cinque anni di carcere per tentata rapina, commutati in libertà provvisoria con la condizione che lei lavori vita natural durante in una scuola elementare di Fort Lupton, a dare una mano a pulire nelle cucine fino a quando ce la fa. La pagano, la sfamano, le danno da dormire. E lascio a voi indovinare quali due bambine frequentano quella scuola scelta dal giudice per la "pena" della nonna.

(Da: V. Zucconi, *Storie da non credere*, Einaudi Scuola)

6 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Quali sono le condizioni economiche in cui vive Angela?

- A** È povera perché la figlia le ha portato via tutto, quindi vuole arricchirsi di nuovo
- B** Ha poco denaro, che usa per mantenere la figlia e le nipoti
- C** È piuttosto benestante, ma il suo denaro viene dalle rapine
- D** È povera, per questo vuole arricchirsi facendo una rapina
- E** È stata benestante da giovane, e ora vuole recuperare lo *status* di prima

7 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Dove abita Angela?

- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
- B** Inizialmente con la figlia e le nipoti, che però si trasferiscono in un'altra città, quindi in casa di riposo
- C** In casa propria fino alla condanna al carcere, commutata poi in libertà provvisoria
- D** Inizialmente a casa sua con la figlia e le nipoti, poi la figlia la porta in casa di riposo
- E** In casa di riposo, finché non viene condannata, quindi in carcere per cinque anni

8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

La figlia di Angela:

- A** probabilmente è la mandante della rapina
- B** ha voluto cacciare la madre di casa
- C** denuncia sua madre per la rapina
- D** ha rapinato una banca
- E** ha due figlie e una madre anziana

9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Di che cosa parla il brano?

- A** Della vita di un impiegato di banca del Colorado
- B** Di una vicenda tratta da un racconto fantasy
- C** Di un fatto di cronaca avvenuto in una scuola elementare in Colorado
- D** Di un fatto reale, che però ha dell'incredibile
- E** Di Angela Martinez, rapinatrice professionista di banche

10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 43

Il sacchetto della spazzatura di cui si parla:

- A** viene adottato come prova al processo contro Angela
- B** è un oggetto animato grazie alla magia
- C** è stato preso da Angela a un bambino che lo usava come travestimento
- D** è un espediente venuto in mente ad Angela per diventare ricca
- E** nasconde un'arma usata per le rapine in banca

BRANO AG 46

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Con il termine empatia si possono indicare quei processi che accompagnano la percezione dello stato emotivo di chi si ha di fronte e che suscitano una risposta affettiva più consona alla situazione dell'altro che non alla propria. Questa definizione propone tre dimensioni caratterizzanti l'empatia: cognitiva, affettiva e motivazionale. La prima componente include quei processi cognitivi che [...] consistono nella capacità di discriminare e riconoscere correttamente gli stati affettivi degli altri, accompagnati dall'abilità a decentrarsi, ossia a riconoscere il proprio stato d'animo come distinto da quello altrui. La mediazione cognitiva, anche la più sofisticata come il *role taking*, non è però sufficiente per poter parlare di empatia: si ritiene imprescindibile la componente affettiva. Da questo punto di vista l'empatia è un'esperienza emotiva, nella misura in cui implica una condivisione di affetti. Due dispositivi di natura affettiva svolgono in questo contesto un ruolo centrale: la proiezione, ossia la localizzazione all'esterno di sé di contenuti psichici non riconosciuti o rigettati, e l'introiezione, cioè la capacità di incorporare sentimenti, atteggiamenti o pensieri altrui. La terza componente del modello di Hoffman, quella motivazionale, è quella che caratterizza la sua proposta, al punto da poter essere definita una prospettiva "emotivo-motivazionale". In questa proposta l'esperienza di empatizzare con una persona rappresenta una motivazione per mettere in atto comportamenti di aiuto. La connessione tra empatia e comportamento prosociale spiega la proposta di inserire l'abilità empatica nel più complesso quadro dello sviluppo morale.

(Da: Nicolò Valenzano, *Potenziare o educare all'empatia? Dall'antropologia pedagogica alle pratiche educative*, Formazione & Insegnamento, Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione, anno 17, volume 1)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46

Nel brano, il decentramento viene inteso come:

- A** il passaggio dalla dimensione cognitiva dell'empatia a quella affettiva
- B** la capacità di farsi da parte in modo che altri possano esprimere la propria emotività
- C** un processo cognitivo che permette di distinguere la propria emotività da quella altrui
- D** un processo cognitivo che permette di comprendere gli stati d'animo altrui
- E** un insieme di attività di *role taking*

-
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46**
Quale delle seguenti affermazioni, relative alla dimensione affettiva dell'empatia, NON è corretta?
- A** È intrinsecamente legata alla sfera delle emozioni
 - B** Deve essere scissa dalle dimensioni cognitive e motivazionali, altrimenti è inefficace
 - C** Si concretizza attraverso due dispositivi: la proiezione e l'introiezione
 - D** Un ruolo centrale è svolto dalla capacità di localizzare all'esterno di sé alcuni contenuti psichici
 - E** Un ruolo centrale è svolto dalla capacità di fare proprie le emozioni degli altri

-
- 13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46**
La dimensione motivazionale:
- A** è necessaria per sviluppare una buona capacità di ascolto
 - B** permette di mettere in pratica comportamenti di aiuto
 - C** è necessaria per riuscire a incorporare i sentimenti e le emozioni altrui
 - D** è legata dalla componente emotiva
 - E** è strettamente connessa alla dimensione cognitiva e maggiormente "razionale" dell'empatia

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46**
Indicare quale delle seguenti affermazioni è correttamente deducibile dalla lettura del brano.
- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B** L'autore critica la tesi secondo cui l'empatia afferisce alla sfera della morale
 - C** Il modello proposto non è un'elaborazione propria dell'autore del brano
 - D** La definizione di empatia proposta dall'autore del brano si distacca fortemente da ciò che si intende comunemente con il termine empatia
 - E** Il modello proposto mette in discussione l'utilità pratica del concetto di empatia

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 46**
Facendo riferimento a quanto esposto nel brano, quale delle seguenti alternative fornisce una corretta definizione di empatia?
- A** La capacità di adottare comportamenti socialmente edificanti
 - B** La capacità di rispondere con prontezza ai bisogni altrui
 - C** La compresenza nell'individuo delle dimensioni cognitive, affettiva e motivazionale
 - D** La capacità di comprendere gli stati d'animo degli altri e di agire di conseguenza
 - E** La capacità di scindere la propria disponibilità all'aiuto dal legame affettivo che ci lega o meno alle altre persone

BRANO AG 45

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Tra le strategie esperienziali che maggiormente valorizzano la dimensione comunitaria come un elemento in grado di facilitare i processi di apprendimento, vi sono i *Peer Learning* (PL). Con questo termine si intende un insieme di strategie in cui il motore principale dell'azione educativa viene retto dai soggetti stessi, attraverso una dinamica sociale. I PL sono metodologie didattiche dotate di strutture piuttosto flessibili, aventi come punto di contatto il fatto che la scelta delle specifiche attività di apprendimento, la definizione degli obiettivi didattici e delle strategie operative, lo sviluppo degli output nonché la valutazione dei risultati, viene assegnata alla responsabilità degli studenti. [...] Tra i punti di forza dei PL si rileva l'intenzione di sostenere l'autonomia dei soggetti in apprendimento, incoraggiando al contempo una maggiore coesione e collaborazione all'interno del gruppo di apprendimento e lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e di team working. Tuttavia tali strategie didattiche possiedono anche dei punti critici: in primo luogo esse possono essere fruibili solo in un contesto in cui i soggetti siano già stati in parte formati al lavoro di gruppo, poiché, ove la gran parte degli studenti abbiano poca o nessuna familiarità con questa dinamica di cooperazione, la scarsa strutturazione di queste strategie può renderle difficilmente gestibili. Un altro aspetto problematico riguarda la valutazione degli outcome: anche questa fase, infatti, viene lasciata nelle mani degli studenti e necessita di una specifica formazione affinché sia efficace.

(Da: Luigina Mortari, *Metodologie esperienziali. Il valore formativo degli experiential learning*, Franco Angeli)

-
- 16** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45
Secondo il brano, i *Peer Learning* sono caratterizzati da una tipologia di apprendimento che valorizza:
- A** le sole competenze comunicative degli studenti
 - B** la memorizzazione
 - C** il lavoro in gruppo degli studenti
 - D** il lavoro in gruppo degli insegnanti
 - E** il solo lavoro individuale
-
- 17** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45
Facendo riferimento a quanto affermato nel brano, la maggiore criticità dei PL si individua:
- A** nella scarsa responsabilità del singolo
 - B** nell'eventuale scarsa abitudine degli studenti al lavoro di gruppo e nella fase di valutazione dei risultati
 - C** nel basso livello di formazione degli insegnanti
 - D** nella scarsa strutturazione della metodologia, che è ancora allo stato embrionale
 - E** nel basso livello di definizione degli obiettivi didattici
-
- 18** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45
Secondo il brano, nei *Peer Learning* il motore dell'azione educativa è a carico:
- A** dei soggetti che apprendono, tramite una dinamica sociale
 - B** degli insegnanti, che affidano la sola valutazione ai soggetti che apprendono
 - C** sia degli insegnanti sia dei soggetti che apprendono, ma solo se sono in grado di gestire le dinamiche di gruppo
 - D** dei soggetti che apprendono, valutati dagli insegnanti
 - E** degli insegnanti, tramite una dinamica esperienziale
-
- 19** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45
In un contesto di PL, la valutazione dei risultati:
- A** è responsabilità degli studenti, che devono essere debitamente formati per svolgere questo compito
 - B** è responsabilità degli studenti: ciascuno fa da tutor e valuta qualcun altro
 - C** non viene effettuata perché gli obiettivi sono comunicativi e relazionali, non nozionistici
 - D** nonostante rimanga responsabilità degli insegnanti, è realizzata in parte dagli studenti
 - E** viene svolta da esperti esterni al gruppo, debitamente formati

20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 45

Quale delle seguenti NON è una caratteristica dei *Peer Learning*?

- A** Utilizzano metodologie didattiche piuttosto flessibili
- B** Sostengono l'autonomia dei soggetti in apprendimento
- C** Sono caratterizzati da una strategia che mira a facilitare il processo di apprendimento
- D** Responsabilizzano lo studente rispetto al proprio processo di apprendimento
- E** Sono efficaci solo se il gruppo degli apprendenti è omogeneo e coeso

BRANO AG 40

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Bruno Latour è un autore impossibile da assegnare stabilmente a un'appartenenza disciplinare. Sociologo, antropologo, filosofo, egli è oggi in prima linea nei dibattiti di ecologia politica: la portata teoretica ed euristica della sua opera va ricercata proprio nella sua indisciplinatezza, che non è da confondersi con una mancanza di pertinenza dei suoi contributi. Piuttosto, essa segnala la loro pertinenza simultanea per una serie di campi di studio abitualmente distinti. La feconda intuizione che soggiace a tutta l'opera di Latour, saldamente ancorata a una serie di studi empirici, può essere riassunta così: l'immagine che si ha della scienza differisce radicalmente a seconda che la si osservi "in azione", nel suo farsi, oppure nel momento in cui essa si presenta "pronta per l'uso", senza che se ne conoscano storia o contenuto. Gli scienziati tendono a presentare *ex post* il proprio lavoro come un percorso lineare di scoperta della natura; a osservarli in laboratorio, tuttavia, li si trova alle prese con numerosissimi passaggi di traduzione necessari per trasformare un evento sperimentale nel tassello di una conoscenza cumulabile. Da qui la necessità di studiare le scienze etnograficamente, secondo modalità analoghe a quelle impiegate dagli antropologi che si recano presso popolazioni lontane, interessandosi a particolari cui la sociologia classica non aveva ritenuto di attribuire importanza alcuna: le fonti di finanziamento, il background dei partecipanti, la natura e l'origine della strumentazione.

(Da: Manghi Nicola, *Breve introduzione alla lettura di Bruno Latour*, in "Teoria e ricerca", Quaderni di sociologia n° 77"

21 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40

Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente il pensiero dell'autore rispetto al lavoro scientifico di Bruno Latour?

- A** Ha dato vita a un campo di ricerca nuovo, denominato "ecologia politica"
- B** È particolarmente rilevante proprio in virtù della sua capacità di confrontarsi con diverse discipline
- C** Più che all'ecologia afferisce al campo delle scienze umane, politiche e matematiche
- D** Afferendo a diversi ambiti di studio, riesce a sviluppare delle teorie interessanti che però non trovano alcuna applicazione pratica
- E** A causa della sua estrema idiosincrasia non riesce a prendere in considerazione nella sua analisi ambiti disciplinari diversi dal proprio

22 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40

Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente il pensiero che sottende il lavoro scientifico di Bruno Latour?

- A** Capire i procedimenti che soggiacciono alla conoscenza scientifica è irrilevante perché le sue applicazioni pratiche rimangono inalterate
- B** Dal momento che è difficile capire i procedimenti che soggiacciono alla conoscenza scientifica, bisogna diffidare di essa e affidarsi al tradizionale approccio alla realtà delle scienze sociali
- C** Conoscere le modalità con cui la conoscenza scientifica è prodotta permette di essere consumatori consapevoli e avere stili di vita migliori
- D** Capire i procedimenti che soggiacciono alla conoscenza scientifica può cambiare l'immagine comunemente diffusa della scienza
- E** Per condurre esperimenti scientifici è necessario avere una buona padronanza delle scienze sociali, altrimenti si rischia di non comprendere il contesto di riferimento

-
- 23 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40**
Stando a quanto affermato nel brano, la sociologia classica:
- A** non si è mai interessata alle modalità di produzione del sapere scientifico
 - B** si interessa solo allo studio della letteratura relativa alla produzione del sapere scientifico, senza sviluppare indagini di carattere empirico
 - C** si è interessata alle modalità di produzione del sapere scientifico in modo molto diverso da come se ne è interessato Bruno Latour
 - D** è la materia studiata e applicata da Bruno Latour prima di dedicarsi agli studi innovativi di cui si parla nel brano
 - E** studia nel dettaglio le modalità di finanziamento e di reperimento delle strumentazioni necessarie per il funzionamento dei laboratori scientifici

-
- 24 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40**
Indicare quale delle seguenti affermazioni relative al lavoro di Bruno Latour NON è corretta.
- A** Utilizza una modalità prevalentemente deduttiva
 - B** La sua opera è indisciplinata ma pertinente
 - C** Si affida all'osservazione empirica
 - D** Utilizza tecniche molto vicine a quelle dell'antropologia
 - E** Studia la scienza come fenomeno sociale

-
- 25 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 40**
Secondo quanto affermato nel brano, gli scienziati:
- A** prima di poter presentare le loro scoperte al pubblico devono studiare dettagliatamente le teorie formulate in precedenza
 - B** non sanno tradurre il linguaggio tecnico che usano in laboratorio con uno di più facile comprensione accessibile anche agli umanisti
 - C** presentano le loro scoperte come parte di un processo lineare e oggettivo, anche se la realtà è più complessa
 - D** si interessano unicamente allo studio di eventi sperimentali, senza preoccuparsi di rendere coeso e fruibile il loro lavoro
 - E** non sempre sono capaci di interpretare i loro esperimenti in modo corretto

-
- 26 Quale delle seguenti affermazioni su Georg Kerschensteiner è corretta?**
- A** Aveva una concezione scolastica tradizionalista fondata sull'importanza delle nozioni, dell'ascolto passivo e dello studio individuale
 - B** Non fu un pedagogista di stampo attivista
 - C** Sottolineava l'importanza di un fondamento concreto dell'educazione e considerava il lavoro manuale un mezzo per l'acquisizione del senso sociale
 - D** Non considerava il lavoro come ambito educativo
 - E** Sosteneva la prospettiva pedagogica di Johann Herbart

-
- 27 Erik Erikson è considerato il padre della teoria dell'apprendimento sociale, secondo la quale:**
- A** in età adulta non vi può più essere apprendimento di alcuna abilità sociale
 - B** durante l'adolescenza l'individuo critica empiricamente gli apprendimenti sociali della prima e della seconda infanzia
 - C** lo sviluppo della personalità dell'individuo procede per l'intero arco di vita e attraversa otto differenti stadi di sviluppo psicosociale
 - D** l'individuo apprende solo nell'infanzia e nell'adolescenza
 - E** l'individuo apprende la maggior parte delle abilità sociali durante la prima e la seconda infanzia

28 Scegliere il completamento ERRATO della seguente affermazione. In base al d.lgs. 62/2017, la valutazione degli studenti:

- A** ha per oggetto il processo formativo
- B** ha finalità formativa
- C** concorre al miglioramento degli apprendimenti
- D** ha finalità educativa
- E** ha finalità selettiva

29 Indicare quale tra le seguenti alternative NON è un canale coinvolto nella comunicazione non verbale (CNV) degli stati emotivi.

- A** Il contatto corporeo
- B** I gesti e i movimenti corporei
- C** Le espressioni del volto
- D** I segnali verbali propriamente legati all'eloquio
- E** Lo sguardo

30 Completare correttamente la seguente frase, facendo riferimento all'art. 1 del d.P.R. 249/1998: "La scuola è ... di dialogo".

- A** un luogo
- B** un gruppo
- C** una sintesi
- D** un crocevia
- E** una comunità

31 Secondo il d.P.R. 249/1998, la scuola è luogo d'educazione e formazione mediante lo sviluppo della coscienza:

- A** civica
- B** critica
- C** politica
- D** sociale
- E** etica

32 Il "cooperative learning" è:

- A** un sistema di lavoro in cui l'insegnante dirige l'apprendimento in maniera monodirezionale, rivolgendosi al gruppo e mai al singolo allievo
- B** un sistema di formazione per insegnanti ed educatori facenti parte di cooperative sociali
- C** una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza
- D** un metodo di lavoro incentrato sull'apprendere individualmente concetti tratti dall'insegnamento e condividerne i contenuti in gruppo
- E** una modalità di apprendimento basata sulla sola gestione, da parte dell'insegnante, dell'interazione tra gli studenti più dotati

33 L'educazione emotiva all'interno della scuola è una dimensione:

- A** trascurabile dell'insegnamento, che vede protagonisti solo i bambini quando hanno problemi comportamentali
 - B** irrinunciabile dell'insegnamento, che vede protagonisti i bambini e gli educatori, ma non riguarda le famiglie
 - C** importante dell'insegnamento, ma deve essere gestita prevalentemente dalle madri
 - D** irrinunciabile dell'insegnamento, che vede protagonisti i bambini, le famiglie e gli educatori
 - E** marginale nell'insegnamento, perché deve essere gestita prevalentemente dalle famiglie
-

34 Benjamin S. Bloom ha trattato in particolare il concetto di:

- A** modeling
 - B** fading off
 - C** imprinting
 - D** mastery learning
 - E** coming outdoor
-

35 Edward De Bono, nel 1985, inventò il metodo "Six Thinking Hats". Tale metodo:

- A** è un metodo di pensiero convergente
 - B** è un sistema di valutazione della creatività
 - C** è una categorizzazione del pensiero umano
 - D** favorisce il problem solving creativo
 - E** è un sistema per archiviare i risultati della ricerca
-

36 Il termine educare, nella propria accezione latina originaria, significa:

- A** trarre fuori
 - B** elevare
 - C** consegnare
 - D** condizionare
 - E** insegnare oppure istruire
-

37 Indicare la definizione fornita da Lev Semënovič Vygotskij del concetto di zona di sviluppo prossimale (ZSP).

- A** È la distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo potenziale che può essere raggiunto con l'aiuto degli altri. È la zona in cui bambino e adulto si scambiano competenze
 - B** È la zona in cui il bambino apprende solo giocando con le persone che gli sono vicine
 - C** È il principio secondo cui il bambino apprende più velocemente dagli individui che gli sono vicini nel processo di crescita
 - D** È l'apprendimento del bambino, formato da una serie di stadi: il raggiungimento dello stadio successivo avviene per maturazione cognitiva e superamento di quello precedente
 - E** È la distanza tra il livello di sviluppo del linguaggio e il livello di sviluppo dell'ambiente sociale
-

38 Per i figli degli immigrati in Italia che frequentano le scuole, il bilinguismo:

- A** rappresenta un fattore di rafforzamento identitario e di crescita culturale solo per alcune culture
 - B** non si presenta né dannoso né utile e non gli deve essere attribuito alcun peso
 - C** potrebbe rappresentare un prezioso supporto a livello cognitivo ed emozionale
 - D** può essere incoraggiato, a patto che si sia già verificata l'accettazione della nuova cultura italiana
 - E** dovrebbe essere scoraggiato per facilitare l'integrazione
-

39 **Édouard Claparède è uno dei maggiori esponenti:**

- A** della scuola pedagogica tradizionale
- B** del comportamentismo
- C** dell'evoluzionismo darwiniano
- D** della pedagogia astratta
- E** del funzionalismo psicologico europeo

40 **In base alla legge 107/2015, sono realizzate iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso:**

- A** nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado
- B** solo nell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado
- C** nelle scuole di ogni ordine e grado
- D** solo nell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo e di secondo grado
- E** solo nelle scuole secondarie di secondo grado

41 **Quale dei seguenti concetti è stato introdotto da Gregory Bateson?**

- A** Deutero-apprendimento
- B** Autopoiesi
- C** Apprendimento trasformativo
- D** Apprendimento situato
- E** Embodiment

42 **Il termine "bullismo" identifica:**

- A** comportamenti aggressivi ripetitivi perpetrati da una o più persone nei confronti di una vittima incapace di difendersi
- B** divergenze di opinioni fra ragazzi
- C** un problema fra genitori e figli
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** un comportamento ritenuto accettabile dall'opinione comune

43 **La consapevolezza di sé, secondo Daniel Goleman, è una competenza:**

- A** inutile a scuola, ma utile nella società
- B** ininfluyente per raggiungere l'intelligenza emotiva
- C** del tutto assente nelle persone fino all'adolescenza
- D** razionale
- E** emotiva e sociale

44 **In base alla legge 107/2015, la verifica che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica spetta:**

- A** alla Regione
- B** all'INVALSI
- C** alla Corte dei conti
- D** all'Ufficio Scolastico Regionale
- E** al MIUR

-
- 45 Secondo Andrea Gentile, per essere fluidi nell'orizzonte creativo occorre rinunciare al pensiero:**
- A** logico-razionale-lineare
 - B** deduttivo
 - C** didattico-scientifico
 - D** dialogico-empirico
 - E** intuitivo-pratico
-
- 46 Agli inizi del Novecento Max Wertheimer:**
- A** fondò la scuola di Palo Alto
 - B** definì il concetto di Gestalt
 - C** definì il concetto di pensiero laterale
 - D** fondò la scuola cognitivo-comportamentale
 - E** iniziò le ricerche sul pensiero laterale
-
- 47 John H. Flavell coniò il termine "metacognizione" in seno ai suoi studi sulle abilità cognitive e la metamemoria. In quale periodo?**
- A** Negli anni Sessanta
 - B** Negli anni Ottanta
 - C** Negli anni Quaranta
 - D** Negli anni Settanta
 - E** Negli anni Novanta
-
- 48 Giovanni Bosco fu il fondatore del cosiddetto:**
- A** metodo repressivo
 - B** oratorio d'infanzia
 - C** metodo preventivo
 - D** metodo solidale
 - E** metodo amorevole
-
- 49 Secondo Joy Paul Guilford, utilizzare il pensiero divergente significa:**
- A** utilizzare il pensiero di chi si discosta da ogni teoria conosciuta
 - B** produrre una gamma di possibili soluzioni, in particolare per un problema che non preveda un'unica risposta ritenuta accettabile
 - C** dimostrare per errori le falsità di una teoria
 - D** usare il pensiero conformato all'opinione comune
 - E** confutare ogni soluzione proposta usando il pensiero convergente
-
- 50 Heinz Kohut chiamò l'empatia:**
- A** un carattere logico-introverso
 - B** un carattere intuitivo-estroverso
 - C** un carattere logico-estroverso
 - D** un'introspezione vicariante
 - E** un'estrospezione vicariante
-

51 **A. Bell e J. Lancaster fondarono scuole basate sul sistema didattico definito:**

- A** mutuo insegnamento
 - B** pedagogia sperimentale
 - C** didattica alternativa
 - D** metodo speciale
 - E** didattica applicata
-

52 **Quale costrutto epistemologico è stato introdotto da Étienne Wenger?**

- A** Apprendere facendo
 - B** Comunità di pratica
 - C** Zona di sviluppo prossimale
 - D** Capitale sociale
 - E** Teoria di campo
-

53 **In base alla legge 107/2015, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue determinati obiettivi. Uno dei seguenti NON rientra tra essi. Quale?**

- A** Formazione dei docenti per l'innovazione didattica
 - B** Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
 - C** Potenziamento delle infrastrutture di rete
 - D** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua inglese degli studenti
 - E** Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale
-

54 **Il TCD utilizzato da Frank Williams si compone di due test. Quali?**

- A** Il test d'ingresso e il test di valutazione della performance
 - B** Il test del pensiero divergente e il test della personalità creativa
 - C** Il test di competenza e il test del *problem solving*
 - D** Il test ecologico e il test comportamentale
 - E** Il test cooperativo e il test di assessment
-

55 **Con l'espressione "reappraisal cognitivo" si indica la strategia:**

- A** di apprendimento tramite cui la persona rivaluta le idee sulle persone conosciute
 - B** di ricomparsa dei ricordi spiacevoli o traumatici
 - C** di apprendimento per immagini e ricordi
 - D** di cambiamento del modo in cui la persona pensa e valuta la situazione "emotivamente" critica, al fine di modificarne l'impatto emotivo
 - E** di pensiero con cui la persona fa riaffiorare ricordi piacevoli
-

56 **Secondo Raymond Bernard Cattell, si definisce intelligenza cristallizzata:**

- A** l'insieme delle capacità parallele all'apprendimento specifico
 - B** il corpo di idee non modificabili sulla vita del soggetto
 - C** il corpo delle capacità di pensiero logico-deduttivo
 - D** l'insieme delle conoscenze e abilità di un soggetto
 - E** l'insieme di abilità, strategie e conoscenze che rappresentano il livello di sviluppo cognitivo raggiunto attraverso la storia dell'apprendimento del soggetto
-

57 Uno degli strumenti più potenti da utilizzare per sviluppare nell'alunno un approccio metacognitivo consiste:

- A** nel ricorso a eterovalutazioni
- B** nell'uso di strategie autovalutative
- C** nell'insegnamento reciproco insegnante-alunno
- D** nell'incentivare la competizione tra alunni
- E** nello sviluppare un automatismo nell'uso degli strumenti inerenti la metacognizione

58 Indicare il principio base del brainstorming all'interno di un gruppo.

- A** Le idee sono sempre influenzate dal postulato di base, che deve essere posto dal leader
- B** Le idee innovative non devono essere divulgate all'interno del gruppo
- C** Le idee possono essere stimolate da altre idee, per libere associazioni
- D** In seguito all'enunciazione delle idee, tutti devono replicare
- E** Tutti sono obbligati a partecipare attivamente

59 La tecnica del "brainstorming" venne introdotta per la prima volta da:

- A** Graham Wallas
- B** Joy Paul Guilford
- C** Sarnoff Mednick
- D** Albert Bandura
- E** Alex Osborn

60 Quale concetto esprime Edgar Morin, teorico della complessità, nei suoi studi?

- A** La multidisciplinarietà come sguardo per descrivere la realtà
- B** Nessuna delle altre alternative è corretta
- C** L'importanza del rapporto docente-discente
- D** L'importanza della figura del precettore
- E** Il principio di azione e reazione

